



IL RICHIAMO

Anno XII - n.7 - 6 dicembre 2009 - IV domenica di Avvento

LA BELLEZZA SALVERÁ IL MONDO

L'incontro che Benedetto XVI ha voluto riservare agli artisti del mondo in quel tempio della bellezza che è la Cappella Sistina segna un'altra tappa sul percorso di riavvicinamento, e di collaborazione fra la Chiesa e gli artisti.

Hanno risposto all'invito in 260. Con loro il Papa ha continuato il dialogo amichevole incominciato quarantacinque anni fa da Paolo VI con l'appello "il nostro ministero ha bisogno della vostra collaborazione...La vostra arte è quella di carpire dal cielo dello spirito i suoi tesori e rivestirli di parola, di colori, di forme e di accessibilità...che noi dobbiamo predicare e rendere comprensibili, anzi commoventi".

(Insegnamenti II [1964] 313).

Dieci anni fa Giovanni Paolo II aveva pubblicato la Lettera agli artisti e, in un passaggio folgorante, aveva affermato che "l'arte, in quanto ricerca del bello, per sua natura è una sorta di appello al Mistero...e l'artista si fa, in qualche modo, voce dell'universale attesa di redenzione...La bellezza è cifra del Mistero e richiamo al trascendente (n.10 e 16).



Del discorso confidenziale di Benedetto XVI vorrei comunicarvi alcuni snodi che hanno impressionato me per la loro verità e suggestività.

"Compito della vera bellezza è quello di comunicare all'uomo una scossa che lo fa uscire da se stesso, lo strappa alla rassegnazione e all'acomodamento del quotidiano, lo fa anche soffrire ma gli apre gli occhi del cuore e della mente e lo spinge verso l'alto...La bellezza, da quella che si manifesta nel cosmo e nella natura a quella che si manifesta attraverso le creazioni artistiche, allarga gli orizzonti della coscienza umana e la rimanda oltre se stessa facendola af-

facciare sull'abisso dell'Infinito e può diventare via verso il trascendente, verso il Mistero ultimo, verso Dio".

E, a sostegno di questa tesi, regala un'ardita citazione del grande scrittore Dostoevskij: "l'umanità può vivere senza la scienza, può vivere senza pane ma soltanto senza la bellezza non potrebbe più vivere perché non ci sarebbe più nulla da fare al mondo. L'arte, nel momento in cui si confronta con i grandi interrogativi dell'esistenza...può assumere una valenza religiosa e trasformarsi in un percorso di spiritualità

Per rimarcare il suo pensiero e per non fare apparire la ricerca del bello come fuga nell'irrazionale o nel mero estetismo, aggiunge:

"Troppo spesso la bellezza che viene propagandata è illusoria e abbagliante fino allo stordimento. Invece di far uscire gli uomini da sé e aprirli a orizzonti di vera libertà,... li imprigiona in se stessi e li rende ancora più schiavi, privi di speranza e di gioia. E' la seducente ma ipocrita bellezza che ri desta la brama, la volontà di potere, di possesso e di sopraffazione sull'altro che assume i volti dell'oscenità, della trasgressione e della provocazione fine a se stessa.

Suggerisce infine agli artisti e a tutti noi di considerare la "via della bellezza" come itinerario educativo all'incontro con l'esperienza cristiana. "Voi siete i custodi della bellezza. Siate grati dei doni ricevuti e testimoni di speranza per l'umanità...Non abbiate paura di confrontarvi con la sorgente prima e ultima della bellezza e di dialogare con chi si sente pellegrino nella storia verso la bellezza infinita."

don Giancarlo

XIII GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

I risultati di una carità "contagiosa"

Giunta ormai alla tredicesima edizione, la Giornata nazionale della Colletta alimentare è diventata ormai un appuntamento fisso per molti italiani. Non solo per le migliaia di volontari che annualmente si coinvolgono nel gesto di carità, ma anche per tutti coloro che, facendo la spesa, decidono di comprare qualcosa in più per chi è nel bisogno. Un gesto semplicissimo, che si è svolto in circa 8.000 supermercati coinvolgendo oltre 100.000 volontari. I dati hanno registrato un incremento del 3% rispetto alla scorsa edizione, nella quale erano state raccolte 8.970 tonnellate di viveri nonostante la crisi che interessa il nostro Paese e limita la capacità di spesa dei consumatori.

Come ci ricordavano le parole offerte alla meditazione dei volontari *«La confusione e lo smarrimento, in questo tempo di crisi, sembrano diventati lo stato d'animo più diffuso tra la gente. Imbattersi, però, in volti lieti e grati, per la sorpresa di essere voluti bene, scatena un desiderio e un interesse che trascinano fuori dal cinismo e dalla disperazione.»*



Anche nei supermercati di Precotto i volontari hanno contribuito al gesto nazionale. Qualche persona nuova ha voluto affiancarsi a chi tale esperienza aveva già vissuto. Questo ha permesso di allargare il numero dei volontari al Simply e alla Conad.

Diventa sempre più evidente la caratteristica di questa giornata nazionale: è un gesto che coinvolge chi lo fa. Ha un valore educativo per la persona singola e un valore culturale per la società. Come ci ricorda Benedetto XVI nella Deus caritas est: *«Non ci sarà mai una situazione nella quale non occorra la carità di ciascun singolo cristiano perché l'uomo, al di là della giustizia, ha e avrà sempre bisogno dell'amore.»*

La giustizia mette in campo il ruolo dello Stato che ha il compito di garantire l'equità. La carità dice qualcosa in più perché parla alla persona. È dunque un elemento più umano e più ragionevole perché riesce a essere contagioso. La ragione di tale "contagio", portatore di stupore e di commozione, sta nel fatto che la gratuità corrisponde più di ogni altra cosa alle esigenze del cuore di ognuno.

Grazie a tutti e arrivederci all'anno prossimo.

Serata per i gruppi parrocchiali

sabato 19 dicembre, ore 21
con scambio degli auguri

Giovedì 17 dicembre

"Sacra rappresentazione sul Natale"
ore 16 presso Teatro parrocchiale

Visita pastorale dell' Arcivescovo

Nel prossimo mese di febbraio la nostra comunità vivrà due appuntamenti importanti, legati alla visita pastorale nel decanato del nostro cardinale Dionigi Tettamanzi:

- **giovedì 4 febbraio, ore 21.00**
Incontro dell'arcivescovo con i consigli pastorali e i preti del decanato. A Precotto.
- **domenica 7 febbraio, ore 16.30**
concelebrazione dei sacerdoti del nostro Decanato presieduta dall'Arcivescovo nella chiesa di S. Giuseppe dei morenti

"Mercatino dei libri per bambini "
ore 17 presso il Salone San Domenico Savio

Mercatino dei Fiori a cura del gruppo terza età

Domenica 20 Dicembre
sul sagrato della chiesa parrocchiale

Benedizione delle Famiglie

Proseguono le visite dei sacerdoti alle famiglie. Qualche giorno prima della visita quelle interessate saranno avvistate.

DIECI ANNI DI PARITÀ E CENTO DI VERITÀ

Riflessioni sulla scuola materna parrocchiale.

Nel 2007 la nostra Scuola ha compiuto 100 anni e nel 2010 ricorre il decennale della raggiunta parità scolastica. Le date diventano spunto per una riflessione sul valore di una scuola parrocchiale e sul contributo dato al cammino educativo dei singoli e alla qualità della vita scolastica. Il presidente della FISM lombarda (Federazione Italiana Scuole Materne), Casimiro Corna, in occasione di un incontro con l'Associazione nazionale Comuni Italiani) ha definito le Scuole materne parrocchiali "portatrici di un patrimonio di valori irrinunciabili, civili, morali e religiosi nati dalla nostra gente, che esse rappresentano" e ha aggiunto: «La FISM chiede ai Comuni, pur nelle forti ristrettezze in cui innegabilmente si dibattono, di continuare a sostenere queste scuole». Storicamente i Comuni sono sempre stati efficaci interlocutori delle scuole materne.



La Scuola dell'infanzia è presente in Lombardia già dalla prima metà dell'Ottocento.

Ricordiamo il contributo dell'illuminato pedagogista e abate Ferrante Aporti, (Cremona 1831). La diffusione degli asili, poi, è stata favorita dalla presenza generosa delle religiose (le suore hanno educato generazioni di bambini in Italia per tutto il Novecento) ed ha potuto svilupparsi come esperienza positiva per l'intero territorio lombardo principalmente per l'azione congiunta di parroci, congregazioni religiose e amministratori comunali. Quando lo Stato nel 1968 istituì con la Legge 444 la Scuola materna in Italia, la Lombardia era già provvista di gran parte di Scuole materne autonome e la Legge venne applicata nelle periferie e nei quartieri di nuova espansione.

Da qui la consueta suddivisione tra Scuola materna statale e Scuola materna autonoma (non statale).

Oggi in Lombardia le Scuole dell'infanzia autonome sono 1755 e accolgono 154.811 bambini pari al 57% di tutti i bambini della Lombardia dai 3 ai 6 anni. Di queste 250 sono comunali.

Una importante innovazione avvenne nel 2000 con la legge 62/00 "Norme per la Parità scolastica". La Legge riconduce tutte le scuole gestite

dallo Stato, dai Comuni o dagli Enti Privati, purché ne abbiano i requisiti, nell'unico sistema dell'istruzione pubblica in Italia. Il valore della Legge 62 sta nel riconoscimento di pubblico servizio alle Scuole parrocchiali accompagnato da un certo riconoscimento economico che, pur parziale e in continua diminuzione, è un primo passo verso il diritto delle famiglie alla libera scelta della scuola e dell'educazione dei figli.

È vero che – come dice Corna – «le scuole dell'infanzia sono nate dalla nostra gente e la rappresentano», ma esse sono anche portatrici di un progetto educativo che, a partire dall'antropologia cristiana, è destinato a tutti e, di fatto, è utilizzato non solo da chi frequenta la parrocchia. Uno strumento educativo, quindi, adeguato alle necessità delle famiglie e moderno nella formulazione del servizio.

I costi di gestione delle nostre Scuole vengono prevalentemente sostenuti dalle rette

pagate dalle famiglie. I contributi statali e regionali, stagnanti negli ultimi anni, nonostante le spese legate alle innovazioni richieste nell'ultimo decennio, sono stati addirittura tagliati.

Questa scelta ha provocato la chiusura di molte scuole dell'infanzia. Le altre, per il loro radicamento popolare, per l'impegno gratuito di centinaia di volontari, per il costante sostegno della Chiesa e per l'accollarsi da parte delle famiglie dei costi per l'educazione dei propri figli, hanno resistito; non solo, ma essendo capaci di una gestione efficace, offrono un servizio a costi ampiamente inferiori a quelli sostenuti dallo Stato per ogni alunno della Scuola statale.

Se le nostre Scuole dovessero mancare ci sarebbe un enorme aggravio di spesa per tutti.

Ma è la libertà di educazione che ci interessa. Un reale sostegno economico dello Stato alle nostre Scuole consentirebbe alle famiglie di operare una vera scelta per l'educazione dei propri figli e di non essere costrette per motivi economici a rinunciare all'ideale educativo, lasciando così la possibilità di scegliere, purtroppo, soltanto a chi può e potrà permetterselo.

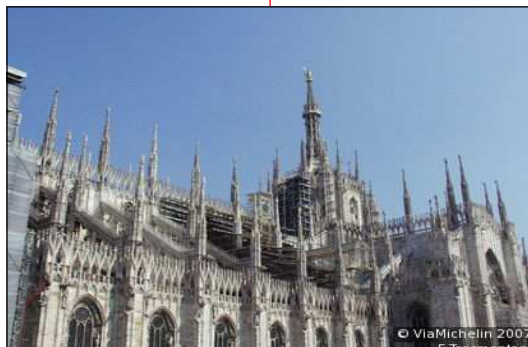
MariaTeresa Ferrari, direttrice

LA CATTEDRALE: IL RETROTERRA TEOLOGICO

Cari fratelli e sorelle! Nelle catechesi delle scorse settimane ho presentato alcuni aspetti della teologia medievale. Ma la fede cristiana, profondamente radicata negli uomini e nelle donne di quei secoli, non diede origine soltanto a capolavori della letteratura teologica, del pensiero e della fede. Essa ispirò anche una delle creazioni artistiche più elevate della civiltà universale: le cattedrali, vera gloria del Medioevo cristiano. Infatti, per circa tre secoli, a partire dal principio del secolo XI si assistette in Europa a un fervore artistico straordinario. Un antico cronista descrive così l'entusiasmo e la laboriosità di quel tempo: "Accadde che in tutto il mondo, ma specialmente in Italia e nelle Gallie, si incominciò a ricostruire le chiese, sebbene molte, per essere ancora in buone condizioni, non avessero bisogno di tale restaurazione. Era come una gara tra un popolo e l'altro; si sarebbe creduto che il mondo, scuotendosi di dosso i vecchi cenci, volesse rivestirsi dappertutto della bianca veste di nuove chiese. Insomma, quasi tutte le chiese cattedrali, un gran numero di chiese monastiche, e perfino oratori di villaggio, furono allora restaurati dai fedeli" (Rodolfo il Glabro, *Historiarum* 3,4).

Vari fattori contribuirono a questa rinascita dell'architettura religiosa. Anzitutto, condizioni storiche più favorevoli, come una maggiore sicurezza politica, accompagnata da un costante aumento della popolazione e dal progressivo sviluppo delle città, degli scambi e della ricchezza. Inoltre, gli architetti individuavano soluzioni tecniche sempre più elaborate per aumentare le dimensioni degli edifici, assicurandone allo stesso tempo la saldezza e la maestosità. Fu però principalmente grazie all'ardore e allo zelo spirituale del monachesimo in piena espansione che vennero innalzate chiese abbaziali, dove la liturgia poteva essere celebrata con dignità e solennità, e i fedeli potevano sostare in preghiera, attratti dalla venerazione delle reliquie dei santi, meta di incensanti pellegrinaggi. Nacquero così le chiese e le cattedrali romaniche, caratterizzate dallo sviluppo longitudinale, in lunghezza, delle navate per accogliere numerosi fedeli; chiese molto solide, con muri spessi, volte in pietra e linee semplici ed essenziali. Una novità è rappresentata dall'introduzione delle scultu-

re. Essendo le chiese romaniche il luogo della preghiera monastica e del culto dei fedeli, gli scultori, più che preoccuparsi della perfezione tecnica, curarono soprattutto la finalità educativa. Poiché bisognava suscitare nelle anime impressioni forti, sentimenti che potessero incitare a fuggire il vizio, il male, e a praticare la virtù, il bene, il tema ricorrente era la rappresentazione di Cristo come giudice universale, circondato dai personaggi dell'Apocalisse.



Sono in genere i portali delle chiese romaniche a offrire questa raffigurazione, per sottolineare che Cristo è la Porta che conduce al Cielo. I fedeli, oltrepassando la soglia dell'edificio sacro, entrano in un tempo e in uno spazio differenti da quelli della vita ordinaria. Oltre il portale della chiesa, i credenti in Cristo, sovrano, giusto e misericordioso, nell'intenzione degli artisti potevano gustare un anticipo della beatitudine eterna nella celebrazione della liturgia e negli atti di pietà svolti all'interno dell'edificio sacro.

Nel secoli XII e XIII, a partire dal nord della Francia, si diffuse un altro tipo di architettura nella costruzione degli edifici sacri, quella gotica, con due caratteristiche nuove rispetto al romanico, e cioè lo slancio verticale e la luminosità. Le cattedrali gotiche mostravano una sintesi di fede e di arte armoniosamente espressa attraverso il linguaggio universale e affascinante della bellezza, che ancor oggi suscita stupore. Grazie all'introduzione delle volte a sesto acuto, che poggiavano su robusti pilastri, fu possibile innalzarne notevolmente l'altezza. Lo slancio verso l'alto voleva invitare alla preghiera ed era esso stesso una preghiera. La cattedrale gotica intendeva tradurre così, nelle sue linee architettoniche, l'anelito delle anime verso Dio. Inoltre, con le nuove soluzioni tecniche adottate, i muri perimetrali potevano essere traforati e abbelliti da vetrate policrome. In altre parole, le finestre diventavano grandi immagini luminose, molto adatte ad istruire il popolo nella fede. In esse - scena per scena - venivano narrati la vita di un santo, una parabola, o altri eventi biblici. Dalle vetrate dipinte una cascata di luce si riversava sui fedeli per narrare loro la storia della salvezza e coinvolgerli in questa storia.



Per allargare la ragione

Un altro pregio delle cattedrali gotiche è costituito dal fatto che alla loro costruzione e alla loro decorazione, in modo differente ma corale, partecipava tutta la comunità cristiana e civile; partecipavano gli umili e i potenti, gli analfabeti e i dotti, perché in questa casa comune tutti i credenti erano istruiti nella fede. La scultura gotica ha fatto delle cattedrali una "Bibbia di pietra", rappresentando gli episodi del Vangelo e illustrando i contenuti dell'anno liturgico, dalla Natività alla Glorificazione del Signore. In quei secoli, inoltre, si diffondeva sempre di più la percezione dell'umanità del Signore, e i patimenti della sua Passione venivano rappresentati in modo realistico: il Cristo sofferente (*Christus patiens*) divenne un'immagine amata da tutti, ed atta a ispirare pietà e pentimento per i peccati. Né mancavano i personaggi dell'Antico Testamento, la cui storia divenne in tal modo familiare ai fedeli che frequentavano le

cattedrali come parte dell'unica, comune storia di salvezza. Con i suoi volti pieni di bellezza, di dolcezza, di intelligenza, la scultura gotica del secolo XIII rivela una pietà felice e serena, che si compiace di effondere una devozione sentita e filiale verso la Madre di Dio, vista a volte come una giovane donna, sorridente e materna, e principalmente rappresentata come la sovrana del cielo e della terra, potente e misericordiosa. I fedeli che affollavano le cattedrali gotiche amavano trovarvi anche espressioni artistiche che ricordassero i santi, modelli di vita cristiana e intercessori presso Dio. E non mancarono le manifestazioni "laiche" dell'esistenza; ecco allora apparire, qua e là, rappresentazioni del lavoro dei campi, delle scienze e delle arti. Tutto era orientato e offerto a Dio nel luogo in cui si celebrava la liturgia.

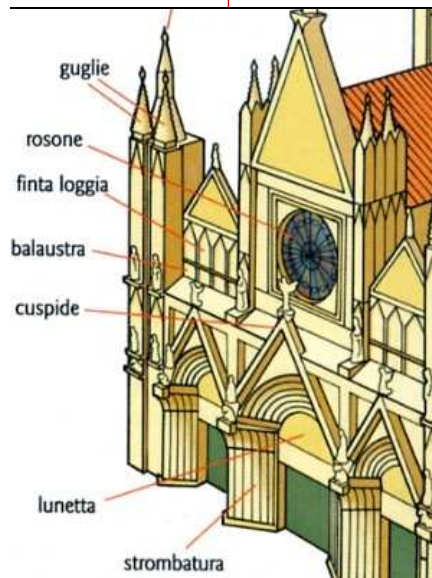
Possiamo comprendere meglio il senso che veniva attribuito a una cattedrale gotica, considerando il testo dell'iscrizione incisa sul portale centrale di Saint-Denis, a Parigi: "Passante, che vuoi lodare la bellezza di queste porte, non lasciarti abbagliare né dall'oro, né dalla magnificenza, ma piuttosto dal faticoso lavoro. Qui brilla un'opera famosa, ma voglia il cielo che quest'opera famosa che brilla faccia splendere gli spiriti, affinché con le verità luminose s'incammino verso la vera luce, dove il Cristo è la vera porta".

Cari fratelli e sorelle, mi piace ora sottolineare due elementi dell'arte romanica e gotica utili anche per noi. Il primo: i capolavori artistici nati in Europa nei secoli passati sono incomprensibili se non si tiene conto dell'anima religiosa che li ha ispirati. Un artista, che ha testimoniato sempre l'incontro tra estetica e fede, Marc Chagall, ha scritto che "i pittori per secoli hanno intinto il loro pennello in quell'alfabeto colorato che era la Bibbia". Quando la fede, in modo particolare celebrata nella liturgia, incontra l'arte, si crea una sintonia profonda, perché entrambe possono e vogliono parlare di Dio, rendendo visibile l'Invisibile. Vorrei condividere questo nell'incontro con gli artisti del 21 novembre, rinnovando ad essi quella proposta di amicizia tra la spiritualità cristiana e l'arte, auspicata dai miei venerati Predecessori, in particolare dai Servi di Dio Paolo VI e Giovanni Paolo II. Il secondo elemento: la forza dello stile romanico

e lo splendore delle cattedrali gotiche ci rammentano che la via pulchritudinis, la via della bellezza, è un percorso privilegiato e affascinante per avvicinarsi al Mistero di Dio. Che cos'è la bellezza, che scrittori, poeti, musicisti, artisti contemplan e traducono nel loro linguaggio, se non il riflesso dello splendore del Verbo eterno fatto carne? Afferma sant'Agostino: "Interroga la bellezza della terra, interroga la bellezza del mare, interroga la bellezza dell'aria diffusa e soffusa. Interroga la bellezza del cielo, interroga l'ordine delle stelle, interroga il sole, che col suo splendore rischiarava il giorno; interroga la luna, che col suo chiaro-moderava le tenebre della notte. Interroga le fiere che si muovono nell'acqua, che camminano sulla terra, che volano nell'aria: anime che si nascondono, corpi che si mostrano; visibile che si fa guidare, invisibile che guida. Interrogali! Tutti ti risponderanno: Guardaci: siamo belli! La loro bellezza li fa conoscere. Questa bellezza mutevole chi l'ha creata, se non la Bellezza Immutabile?" (Sermo CCXLI, 2: PL 38, 1134).

Cari fratelli e sorelle, ci aiuti il Signore a riscoprire la via della bellezza come uno degli itinerari, forse il più attraente ed affascinante, per giungere ad incontrare ed amare Dio.

Benedetto XVI



**Avvento di carità missionaria
a favore dell'amico
Thomas Osman, vescovo della
diocesi di Barentu (Eritrea)**

Contribuisci anche tu al gesto di carità
fraterna: garantire ai giovani borse di
studio da 300 € cadauno

domenica 10 gennaio si chiuderà
la raccolta di offerte

**ORATORIO S. FILIPPO NERI
NOVENA DI NATALE**

Mercoledì 16 – giovedì 24 ore 17
presso chiesa parrocchiale

Il 24 dicembre benedizione del bambino

Domenica 13 dicembre ore 21

Concerto di Natale con orchestra
presso Chiesa S.Michele Arcangelo

Mercoledì 16 dicembre 2009

American and Italian Jazz Graffiti
Concerto per i 60 anni della Furcht Pianoforti
Aula Magna Roentgen, ore 21
Università Bicocca

Pellegrinaggi parrocchiali 2010

Terra Santa 29 dic 2009 - 5 gen 2010 - voli
Andata Malpensa h 11 - Tel Aviv h 16
Ritorno Tel Aviv h 14.05 - Malpensa h 17.15
Venerdì 18 dic ore 21, riunione dei partecipanti
Presso la sala S. Filippo

□□□□□□□□

Aquileia, Grado, Marano 13 e 14 marzo
150 € p/p - iscrizioni entro 27 febbraio con
caparra di 50 €

□□□□□□□□

Torino: La Sindone 16 maggio
Iscrizioni entro 31 dicembre 2009

□□□□□□□□

Nevers dove è sepolta S. Bernardetta
Lisieux nel cui convento è vissuta S.Teresina
del Bambin Gesù

Ars parrocchia in cui ha svolto il suo ministero
S. Giovanni Maria Vianney
31 maggio - 3 giugno



Alla c.a.
Gent.ma Sig.ra Simona Galbati
a nome della Parrocchia S. Michele Arcangelo in Precotto
Via Carlo Linati, 8
20128 MILANO

Milano, 9 Novembre 2009

Carissima Signora Simona e cari Amici Parrocchiani,
e' con grandissima gioia
che vi annunciamo la nascita William Ernesto (cod. 12074) avvenuta il 17
settembre 2009 con parto naturale.
Alla nascita il bimbo pesava 3,360Kg ed era lungo 51 cm.
Mamma e bimbo ora stanno bene e sono rientrati a casa nei tempi previsti.
La Signora M. dimostra di essere una mamma affettuosa e molto attenta alle
necessità del suo piccolino. Allatta il suo bimbo e lo accudisce con grande
amore. Ci ha detto che la gioia di questo bambino la ripaga di tutte le fatiche e
le sofferenze che deve affrontare.
La situazione della signora M. rimane difficile, vive con suo figlio e sua sorella in
un posto letto e, come previsto, i suoi datori di lavoro l'hanno licenziata quindi è
alla ricerca di un lavoretto per poter pagare almeno il minimo indispensabile.
Il papà di William è definitivamente sparito e non sa nemmeno che il piccolo è
nato. La Signora M ha promesso di farci avere una foto del suo piccolino il prima
possibile.
Ci uniamo ai ringraziamenti della signora M. per la vostra disponibilità e
generosità nel sostenere una nuova vita e Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Centro di Aiuto
alla Vita Mangiagalli

20122 MILANO via della Commenda, 12 - tel. 02 5451477 - 02.55181923 codice fiscale 97034480158 conto corrente postale 36114205
Associazione iscritta al n. 20777 Sezione Sociale del Registro Generale Regionale del Volontariato Decreto n. 50364 dell'11/1/1994

Giovedì 17 dicembre 2009

Coro della Fondazione Milano per la Scala
Concerto di Natale
presso Chiesa S. Ferdinando
P.zza Sraffa, ore 20.45

Parrocchia e Segreteria tel. 02.27007012

Segreteria:

Prenotazione S. Messe, sale, ritiro certificati
da lunedì a venerdì: ore 9 - 10 e 17.30 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
giancarlo_greco@fastwebnet.it

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Sac.: don Vincent Simba tel. 338.7154606
vincentnyangu72@yahoo.com
don Alexander Dung tel. 331.7182911
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.2572329

Caritas - Centro di ascolto: lunedì 17.30 - 18.30

SS. Messe (da settembre a giugno)
feriali: ore 7.30 - 15.45 (ora solare) - 18.30
sabato e vigilie: ore 18
festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

Vespero domenicale: ore 17.30

Sacramento della riconciliazione:
Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 19 - 20
Sabato: ore 16 - 19

Calendario liturgico

Calendario dei gruppi

Domenica 6 IV domenica di Avvento

08.00 Paolo
09.30 Calogero e Maria
10.45 Teresa Del Po
12.00 Pro popolo
18.00 Cristina, Damiana e Lucia - **Cresima degli adulti**

Lunedì 7 S. Ambrogio - patrono di Milano

07.30 Ada e Sandro Frisardi
15.45 Luca
18.00 Antonio Delfino

Martedì 8 Immacolata Concezione B.V. Maria

08.00 Vittorio Piscitelli
09.30 Anna, Elisa, Geremia, Paolo, Lucia,
Michelina e Giovannina
10.45 Elio e def. Fam Cimini
12.00 Pro popolo
18.00 Luciano Panigatti

Mercoledì 9 07.30 Michele ed Emanuele
15.45 Fam. Neri, Placido e Ferrari
18.30 Giuseppe Della Torre

Giovedì 10 07.30
15.45 Rosa, Antonio, Carlo e Angela
18.30 Salvatore Lo Prete

Venerdì 11 07.30 Maddalena e Nicola
15.45 Antonio e Antonia Rocchitelli
18.30 Antonio e Rachele

Sabato 12 07.30
18.00 Maria, Salvatore e Vincenzo

Domenica 13 V domenica di Avvento

08.00 Lucia e Giovanni
09.30 Fam. Milic
10.45 Eugenia e Mario con Elena e Vincenzo
12.00 Salvatore Lo Prete
16.00 Celebrazione Battesimi
18.00 Lucia, Damiana e Giuseppe

Lunedì 14 07.30
15.45 Alessandro, Maria e figli
18.30 Fam. Bosio e Bislenghi

Martedì 15 07.30
15.45
18.30 Mario Viceconte

Mercoledì 16 07.30 Anna e Calogero
15.45 Vincenza e Beniamino
18.30 Agostino, Sandra, Luciano e genitori

Giovedì 17 07.30 Lucia Vicanolo
15.45
18.30 Fulvia e Andrea

Venerdì 18 07.30
15.45 Fam. Bonomi
18.30 Paola e Vittorio Covini

Sabato 19 07.30
18.00 Roberto

Amici miei dom 13 dic ore 12
S.Messa, pranzo e tombolata
A.S. RGP lun 14 dic ore 20.30
Incontro col Cardinale al Palasharp
dom 20 dic ore 15.30-18
Natale dello sportivo

Avulss □□□□□□□□

Azione cattolica mar 8 dic ore 10.45
S. Messa e ore 16 Giornata delle adesioni

Caffè letterario □□□□□□□□

Caritas mer 20 gen ore 21

Caritativa anziani □□□□□□□□

Catechesi adulti gio 10 dic ore 21
Enciclica "Caritas in veritate"

Cineforum ven 11 dic ore 21
"Katyn" di Andrzej Wajda

Comitato di quartiere □□□□□□□□

Compagnia dell'anello ogni venerdì ore 18.30
ogni mercoledì ore 07.10

Comunità degli adulti sab 19 dic ore 18.45

Consiglio pastorale gio 17 dic ore 21

Coro parrocchiale ogni mercoledì ore 21

Corso fidanzati mer 9 dic ore 21
lun 14/21 dic ore 21

Costruttori di amicizia gio 17 dic ore 17

Famiglie in cammino dom 13 dic ore 12.30

Genitori e ragazzi di 3^a elementare

sab 16 gen ore 19
Giovani ogni giovedì ore 21

Medie superiori ogni giovedì ore 19

Missionario sab 12 dic ore 16

Progetto Gemma dom 13 dic dopo le S.Messe

Studio aperto ogni giovedì ore 15

Terza Età ogni giovedì ore 15
Mercatino 5 e 6 dicembre



RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20126 Milano

tel. 02.2576591



**Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette**



COSSUTTA

Arte e Gioie sas

Via Plinio, 20 - 20129 Milano

tel. 02.29404280

Bomboniere e articoli regalo

35 anni di attività danno lustro a preziose bomboniere di nostra produzione. Tessuti raffinati, fiori e nastri uniti con gusto danno vita a creazioni che rendono ogni bomboniera unica e personalizzata. I nostri articoli sono scelti accuratamente dalle migliori aziende che assicurano alta qualità e prezzi contenuti.

Troverete inoltre partecipazioni per cerimonie.



Viale Monza, 249

tel. 02.2571030

Busti - Reggisenò

Costumi da bagno

Biancheria

Alta moda Perla

Grigio perla uomo

Chantelle

Ortopedia

Guaine su misura

Bianca

tel. 02.2572905

**ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA
MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA**

Viale Monza, 220 - 20128 Milano



Ag. Viaggi e Tour Operator

Piazza Precotto - 20126 Milano

Tel. 0236530427-3488981139

Alcune tra le nostre migliori proposte :

13 Dicembre 2009 : Insieme ai Mercatini di Natale a Merano e Bolzano... **40 €** tutto compreso

Gennaio 2010 : Scappa dal freddo di Milano e vola a Santo Domingo **1100 €** tutto compreso

Febbraio 2010: Scappa a Sharm el Sheikh, villaggio italiano a 5*, tutto incluso, soggiorno di 1 settimana a **690 €**

Programmi esclusivi e dettagliati direttamente in agenzia, siamo di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo in Piazza Precotto

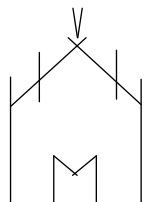
Cervasio Roberto
~ tel. 02.2571783 ~
Idraulico - Elettricista

Acqua - Gas - Tapparelle
Impianti e riparazioni - Prese d'aria

20128 Milano - Via Asiago, 6



: cervasio.r@tiscali.it



MAGUGLIANI
dal 1942

Onoranze funebri
24 ore su 24 notturno e festivo

**02.2572362
335.6302281**

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali, vestizioni, cremazioni, esumazioni e trasporti ovunque.

TRAVEL CARE srl - Agenzia e Tour Operator

viale Monza, 256 - 20128 Milano - email: info@travelcare.it

www.associazionevoyager.com - tel. 02.27007393

13 dicembre 2009: Basta con i soliti mercatini natalizi!!

Fai shopping risparmiando fino al 30% sui regali all'Outlet di Serravalle e visita all'abbazia cistercense **quota 25 €**

27 dic - 03 gen GRAN TOUR AUSTRIA E UNGHERIA
8 giorni / 7 notti con Gran Veglione di Capodanno.

30 dic - 03 gen CAPODANNO A GRAN RICHIESTA A
BUDAPEST IN CENTRO BENESSERE HOTEL 4* ALL
INCLUSIVE A 500 € TUTTO INCLUSO+ VISITE

DOMENICA 20 / 12 ORE ENTRATA LIBERA - VIENI ALLA FESTA DI
NATALE PER CONOSCERE I NOSTRI PROGRAMMI 2010 E LE SPECIALI
CROCIERE TUTTO INCLUSO (TASSE ,BEVANDE ,TRANSFER E VISITE
GUIDATE E MANCE) A PARTIRE DA 1000 €

**Richiedete tutti i programmi in agenzia...
e ritira le foto di gruppo gratuitamente!!!**